

DETERMINA DIRETTORIALE

Oggetto:

Determina a contrarre per la fornitura sul portale MEPA del servizio di redazione testi ed editing, progettazione grafica, produzione, stampa, promozione e distribuzione di una guida astronomico-turistica in lingua italiana, con annessa una mappa pieghevole per evidenziare i percorsi e luoghi di interesse - PDA 711 - CIG Z823AC10C7 - CUP C63C23000150005

IL DIRETTORE

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/1950 della Commissione Europea del 10 novembre 2021 che modifica la direttiva 2009/81/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori dal 1° Gennaio 2022;

VISTO

il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999 n° 296 che prevede e disciplina l'istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ed in particolare l'articolo 1 comma 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138 che disciplina il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137*";

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il "**Riordino degli enti di ricerca**" in attuazione dell'art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;

VISTO

il nuovo **Statuto** dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2004 n. 3 con la quale è stato approvato il "Regolamento sull'Amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 6/2022 con la quale la dott.ssa Isabella Pagano è stata designata direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania per la durata di un triennio

VISTO

il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 9/2022 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio, a decorrere dal 18 febbraio 2022;



VISTA

la Determina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 14/2020 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio, a decorrere dal 18 febbraio 2022;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 29 dicembre 2022 numero 127 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023, numero 19; con la quale è stato approvato il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** (comprensivo del Piano triennale della Performance, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano di Fabbisogno di Personale e del Piano Triennale della Formazione)

VISTO

l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che "per gli acquisti di beni e servizi di *importo pari o superiore a 5.000 euro* ed *inferiore alla soglia di rilievo comunitario* sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", di seguito denominato D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 36, comma 1, sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 3232 c. 2 che prevede che le stazioni appaltanti prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE

le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che "nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici":

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato con DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 1 "Procedure per l'incentivazione



degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" che al comma 1 recita:

- 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il (30 giugno 2023). In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
- 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all' affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all' articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decretolegge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'; articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016.
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, (di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016



e di lavori di importo. pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/1952 della Commissione Europea del 10 novembre 2021 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori dal 1° Gennaio 2022;

RICHIAMATA

la proposta di acquisto n. 711 pervenuta dal Dott. Gianfranco Fallica relativa alla necessità di acquisto del servizio di redazione testi ed editing, progettazione grafica, produzione, stampa, promozione e distribuzione di una guida astronomico-turistica in lingua italiana, con annessa una mappa pieghevole per evidenziare i percorsi e luoghi di interesse, necessarie per la realizzazione e promozione di itinerari astronomici nel territorio cittadino;

ACCERTATO

che, in merito all'acquisizione di tale servizio, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i. in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, ma il servizio è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando SERVIZI/Servizi di editoria;

ACCERTATO

per le motivazioni esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e tenuto conto del valore della fornitura e del servizio richiesti, di procedere ad un affidamento diretto mediante lo strumento della **Trattativa diretta** sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Bando SERVIZI – Categoria "Servizi di editoria", al fine di acquisire la migliore offerta da parte dell'operatore economico;

CONSIDERATO che il RUP ha individuato tra i fornitori presenti sul MEPA la ditta LES BAS BLEU ASSOCIAZIONE CULTURALE, avente sede in via G.A. Longhin n.103 – 35129 Padova che, non impiegando personale dipendente (in quanto le persone impiegate nell'attività associativa sono tutti liberi professionisti iscritti alle casse previdenziali di riferimento), non è soggetta al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), come da espressa dichiarazione di esenzione DURC acquisita al protocollo di questo Ente in data 10.5.2023, prot. n.1211;

CONSIDERATO altresì, che la ditta sopra citata è in grado di fornire il servizio e la fornitura richiesti secondo le caratteristiche tecniche e qualitative espresse nel capitolato speciale sottoscritto in forma digitale tra le parti, da intendersi quale parte integrante del rapporto contrattuale

CONSIDERATO che a seguito di Trattativa diretta su MEPA n. 3573235 la ditta LES BAS BLEU ASSOCIAZIONE CULTURALE ha presentato un'offerta ribassata pari a € 12.295,00 oltre IVA;



ACCERTATO che il prezzo offerto risulta congruo se comparato a quello di analoghi prodotti

presenti sul mercato, come dichiarato dal RUP dott. Gianfranco Fallica;

VALUTATA altresì l'offerta congrua ed idonea a soddisfare le esigenze dell'amministrazione,

anche alla luce del capitolato speciale sottoscritto dall'affidataria, da considerarsi

parte integrante del rapporto contrattuale;

ACCERTATI per il suddetto operatore economico:

• il possesso dei requisiti generali e l'assenza di condizioni ostative per

contrarre con la PA tramite le dichiarazioni acquisite agli atti;

• il possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83 del Codice dei

• contratti, mediante visura della Camera di commercio;

l'assenza di annotazioni ostative all'affidamento sul casellario ANAC

CONSIDERATO che l'importo complessivo della fornitura pari a € 12.295,00 oltre IVA, così come frutto

dell'offerta di ribasso presentata dalla predetta Les Bas Bleu Associazione Culturale, rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.

76/2020 convertito con modificazioni con legge n. 120/2020;

ACCERTATO che, per l'acquisizione in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di servizio le

cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

ACCERTATO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo

procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del

Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATA la propria determina del 5.4.2023, protocollata il 6.4.2023 al n.942, di nomina del dott.

Gianfranco Fallica quale responsabile unico dei procedimenti relativi alle procedure di affidamento effettuate dalla stazione appaltante INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania nell'ambito delle attività del servizio di staff "Acquisizioni di beni e servizi" per

l'anno 2023;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sul bilancio di previsione dell'INAF, esercizio

finanziario 2023, Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 "Osservatorio

Astrofisico di Catania", ai seguenti obiettivi funzione:

OB. FUNZIONE 1.05.01.23.04 CAPITOLO 1.03.02.999.03

DETERMINA

di procedere, per la fornitura dei beni in premessa, mediante ordine di acquisto diretto sul MEPA alla ditta LES BAS BLEU ASSOCIAZIONE CULTURALE, avente sede in via G.A. Longhin n.103 – 35129 Padova, per importo complessivo pari a € 12.295 oltre I.V.A.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, in formato elettronico con sottoscrizione del modulo



di stipula predefinito dal MEPA;

- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel Programma di e-procurement e nel capitolato allegato all'ordine

Responsabile del Procedimento è il dott. Gianfranco Fallica, sul quale ricade la responsabilità della scelta del contraente, della congruità del prezzo e delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore complessivo della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a €12.295,00 oltre IVA. La spesa comprensiva di IVA grava sul Bilancio Annuale di Previsione dell'INAF esercizio finanziario 2023, Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania", al seguente obiettivo funzione:

OB. FUNZIONE 1.05.01.23.04

CAPITOLO 1.03.02.999.03

a valere sui quali l'Ufficio Ragioneria dell'Osservatorio Astrofisico di Catania è autorizzato ad assumere l'impegno di spesa.

Catania, 23 maggio 2023

Il Direttore Dott.ssa Isabella Pagano

GFa